

Cariati, comitati antidiscarica incontrano i cittadini

CARIATI - Ha avuto ottimo successo a livello di presenze il sit-in informativo organizzato sabato mattina, nei pressi dell'ex ospedale civile di Cariati, dai comitati antidiscarica del Basso Ionio per sensibilizzare i cittadini contro l'ampliamento della discarica per rifiuti speciali in località Pipino di Scala Coeli.

L'annosa questione della discarica di Scala Coeli, che sorge in una zona ad alta vocazione agricola è turistica, tra corsi d'acqua, sorgenti sulfuree, coltivazioni biologiche, allevamenti del bovino podolico, colture protette dal marchio Dope Igp, riguarda un ampio territorio compreso tra la provincia cosentina e quella crotonese.

Durante il sit-in informativo, condotto da Assunta Scorpiniti del comitato Cariati Pulita e consigliere comunale di Cariati, hanno preso la parola rappresentanti politici, di associazioni di categoria e dei comitati promotori tra cui: Angelo Broccolo, segretario regionale di Sinistra Italiana; Cataldo Forciniti, del Consiglio provinciale della Cia; Paolo Parentela, deputato del M5s e il consigliere pentastellato di Corigliano Sapia; Giuseppe Didonna e Mimmo Formaro, per le Lampare; Flavio Stasi, per Rossano Pulita; Cataldo Le Pera, per Cariati Pulita; Gianni de Renzo, del Comitato di Scala Coeli; Nicodemo Bruno, del Comitato di Crucoli; Nicola Abruzzese, di Legam-

biente; Mauro Santoro, sindaco di Terravecchia; Gianpasquale Trento, segretario del Pd di Cariati e Francesco Funaro di Rifondazione Comunista. Erano pure presenti il sindaco di Mandatoriccio Angelo Donnici e alcuni consiglieri e assessori di Cariati, Calopezzati, Pietrapaola e Crucoli e, poi, Lucrezia Bruno segretaria provinciale di Sinistra Italiana e una folta rappresentanza di agricoltori di Scala Coeli e Crucoli. Il sit-in continua con l'attività di sensibilizzazione e una raccolta firme: anche ieri mattina, lunedì 3 luglio, i comitati erano a Cariati, mentre nelle prossime settimane si sposteranno nei centri circostanti.

